

6) ISTITUZIONE DEL FORUM DEI GIOVANI ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL FORUM DEI GIOVANI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – *Il Dirigente del settore servizi sociali istituzione sport e cultura, premesso che il forum dei giovani rientra tra gli strumenti di partecipazione dei giovani alla vita della Comunità Comunale e Regionale in attuazione della carta europea adottata dal congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 21 maggio 2003;*

Del libro bianco della Commissione europea e della Legge Regionale n° 26 del 2016, che ha istituito il forum quale strumento ed organismo di partecipazione giovanile alla vita delle istituzioni democratiche;

Il forum è pertanto uno strumento di partecipazione alla vita pubblica di dialogo tra i giovani ed interlocuzione con la realtà amministrativa della città, di informazione, di promozione di tematiche, di programmi e di iniziative di interessi culturali, formative, sociale in una visione propositiva e proattiva;

Attraverso il forum si valorizza e si potenzia altresì l'attività dell'informa giovani che in sinergia interagisce con il forum;

Per l'istituzione del funzionamento del forum l'amministrazione Comunale attraverso l'organo politico del Consiglio Comunale intende approvare un regolamento allegato alla presente deliberazione, finalizzato a istituire il forum dei giovani a livello cittadino, sancire gli impegni dell'amministrazione Comunale, disciplinare le finalità, le aree di interesse, le competenze e gli organi interni, il funzionamento del forum;

Premesso, altresì, che con nota protocollo n° 26779 del 9 marzo 2021 la prima Commissione Consiliare competente in materia approvava la proposta relativa richiamato regolamento, trasmettendone l'esito al Presidente del Consiglio Comunale Adriano Castaldo;

Che con nota n° 35461 del 29 marzo 2021 informava i Dirigenti competenti per eventuali osservazioni e/o pareri di merito;

A tal fine, in data 12 aprile con nota protocollo n° 40430 il Dirigente del settore servizi sociali, istruzione, sport e cultura, Dottor Giuseppe De Rosa, proponeva alcune osservazioni ad integrazione del richiamato regolamento;

Con nota protocollo n° 43069 del 19 aprile 2021 il Presidente del Consiglio trasmetteva la bozza del regolamento di cui trattasi con le modifiche apportate dalla prima Commissione Consiliare, al fine di approvare il regolamento di cui trattasi;

Vista la Legge Regionale n° 26/2016 propone di approvare per quanto di competenza l'istituzione del forum dei giovani e il regolamento per la disciplina del forum da parte del Consiglio Comunale, allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco, vista la risposta proposta di deliberazione predisposta dal Dirigente del settore interessato;

Ritenuto di dover procedere all'istituzione del forum dei giovani, all'approvazione del regolamento Comunale per la disciplina del forum dei giovani da parte del Consiglio Comunale, allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, propone al Consiglio di approvare per quanto di competenza l'istituzione del forum dei giovani e del regolamento Comunale per la disciplina del forum da parte del Consiglio Comunale, allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Lo diamo per letto il regolamento se va bene per tutti quanti. Lo mettiamo ai voti come abbiamo sempre fatto, va bene? O possiamo proseguire così, come preferite. Mettiamo ai voti. Chi è favorevole a dare per letto il regolamento forum dei giovani? Favorevoli all'unanimità dei presenti. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Cacciapuoti Francesco. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI FRANCESCO – La ringrazio, Presidente. Sindaco, colleghi. Voglio anche ringraziare le Associazioni che si sono fatte promotrici di questo regolamento che è stato presentato in terza Commissione e in prima

Commissione, e sarebbe opportuno anche citarli. L'Associazione Polis, Isaac, Millennials, Aria Nuova, Associazione Cattolica, Armine Art, che hanno dato un contributo sostanziale alla stipulazione di questo regolamento. Regolamento che, diciamoci la verità, esisteva, ma era desueto e oggi finalmente riusciamo a darne seguito, anche al fine di potere dare un maggiore impulso a quelle che sono le tematiche delle politiche giovanili, perché il 34% dei giovani del Sud Italia è disoccupato secondo i dati ISTAT 2020. Il quadro è ancora più grave se facciamo un semplice focus sulla nostra città. Gli ultimi dati che ci dà l'ISTAT nel sito 8 per mille Census, è che i giovani giuglianesi, il 58% dei giovani giuglianesi dai 15 ai 34 anni sono disoccupati. Ma non è l'unico dato allarmante che descrive la condizione del giovane in Sud Italia nella nostra città. Siamo la città con la percentuale più alta di giovani che vulnerabilità sociale e materiale di alto rispetto alla media nazionale, che raggiunge il suo punteggio più elevato nella voce incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e della formazione. Ma facciamo un piccolo passo indietro, un piccolo passo di vent'anni, quando la Commissione Europea decide nel 2002 di redigere il libro bianco in materia di politiche giovanili, denominato "Nuovo impulso per la gioventù Europea". Questo processo non poteva affatto essere esclusi i giovani, che portavano con se la migliore sintesi di una Europa (inc.) globale. Ma anche lo stesso tempo doveva pur sempre far fronte a contraddizione di una società illusa dalla globalizzazione transoceanica e che da lì a breve si scagliava sulla società in maniera terrificante con conseguenze catastrofiche. I giovani in questo periodo storico condividono aspirazioni, problemi e soprattutto valori, ma soggiogati da elementi che noi non possiamo non considerare in questa Aula, soprattutto se questi elementi sono molto più pressanti e attuali nel Sud Italia. Parliamo di disoccupazione giovanile, dispersione scolastica, devianza criminale, sterilizzazione della figura del giovane del lavoro nero e sottopagato e senza garanzie lavorative adeguate. Mancanza di obiettivi accademici, mancanza di aiuti, incentivi Statali, prolungamento del tempo della permanenza del giovane nel suo nucleo familiare abitativo. Difficoltà di realizzare una famiglia, che sono elementi distintivi della condizione del giovane in questa città.

L'aggregazione di tutti questi elementi sopra citati sviluppano un sentimento di insuccesso e fragilità, che condiziona lo status già largamente frazionato e genera a sua volta due fattori che secondo me sono essenziali da dover sfidare. Il disinteresse della vita pubblica e assente partecipazione anche nei confronti delle forme di attivismo e volontariato giovanile, oltre alla forma tradizionale di partecipazione alla vita pubblica. Ecco. È essenziale ricordare che è proprio attraverso questi due elementi che ho citato nasce quell'impulso giovanile al fine di poter costituire un organo essenziale della partecipazione, perché i giovani di questo territorio costituiscono il cuore pulsante di un futuro, nonostante la sua incertezza legata alle politiche nazionali e regionali, internazionali che li vede protagonisti sia nelle vesti di classe diligente, sia nella forma di professionisti nei vari settori. In tal caso i giovani costituiscono un collettivo in evoluzione. Accesso all'occupazione, alla fondazione, alla formazione, frequenti avvicendamenti tra scuola e lavoro e percorsi individuali differenti rispetto alle epoche e alle generazioni passate. Così il giovane si rifugia in un individualismo esacerbante che lo tiene lontano dalle dinamiche politiche e sociali, sia nell'ambito locale sia nell'ambito europeo, alimentando anche da un'incapacità di cooptare da parte dei canali democratici i giovani in un circolo virtuoso. Anche perché i giovani sono i primi a non interessarsi delle dinamiche economiche e lavorative, che mutano frequentemente registrando molto spesso un indebolimento dei diritti nei confronti di questa categoria. Ma adesso passiamo a noi. Passiamo alla città di Giugliano, che conta sì, 120.000 abitanti, ma di questi 120.000 abitanti un quinto è giovane, e di questo un quinto quasi la metà è disoccupata. Vi conta oltre 2.500 studenti immatricolati nei cinque atenei pubblici della Regione Campania. Ed è secondo me proprio questo contesto giovanile vi è una scarsa partecipazione, connessa alla mancanza di spazio e di aggregazione fisici nel quale dibattere e sviluppare un senso critico, in particolare accrescere il senso civico dei soggetti in questione, perché la partecipazione abbia un vero senso è indispensabile che i giovani possano esercitare fin da ora, in questo momento, quando andremo ad approvare questo regolamento del forum dei giovani, un'influenza sulle decisioni

delle attività non solo in senso sociale, ma anche in senso politico. Ogni politico, ogni attività di promozione della partecipazione di giovani deve accertarsi che esiste un ambiente culturale rispettoso dei giovani e deve potere dare conto alle diversità e alle esigenze, alla istruzione e alla loro ispirazione. Ed è proprio sotto questo impulso comune che oggi si dà seguito a quello che è stato un eco condiviso dalla nostra generazione: la nascita del forum dei giovani nel Comune di Giugliano, in un luogo questo... In questo luogo, in questo giorno non solo la dimostrazione che quando c'è cooperazione e unità di intenti tra realtà giovanili e associazioni giovanili che inizialmente ho voluto citare per rispetto, ma anche per ringraziarli del lavoro che hanno svolto è possibile in maniera unitaria potere remare verso una sola direzione per rappresentare al meglio un esercito di giovani, quasi sempre non compreso dalla politica dei nostri territori, ma soprattutto è la prova che passo dopo passo questa amministrazione sta realizzando il proprio progetto politico fatto di percorsi di partecipazione e della nascita di organismi di collaborazione. Un organismo che non è come qualcuno disse in passato un semplice contentino. Anzi, esso svolge una serie... Anzi, ha una configurazione molto ampia, politica allo sport, politica per l'occupazione, all'ambiente urbano, alla formazione, alla mobilità, agli scambi, alla sanità, politica a favore dell'uguaglianza tra donne e uomini, ancora più attuale. Politica a favore dell'accesso alla cultura, alla lotta alla camorra e alla violenza in genere. Politica ridotta alla decriminalizzazione. E per questo io ringrazio questo Consiglio Comunale, ringrazio i colleghi che mi hanno aiutato, supportato, hanno supportato le Associazioni promotrici, affinché oggi finalmente il regolamento del forum dei giovani diventasse realtà. Dopo anni...

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, deve terminare l'intervento. Non può entrare a gamba tesa nel...

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI FRANCESCO – Ed è opportuno, mi dispiace che ho perso il filo, ma sarà veloce riprenderlo. Che nasce il forum dei giovani in questo

luogo, in questo giorno non sarà la dimostrazione della cooperazione, ma anche di una volontà di investire nelle future generazioni. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, collega Cacciapuoti. Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi sul punto all'ordine del giorno? Consigliere Pirozzi, prego.

CONSIGLIERE PIROZZI GIOVANNI – Signor Sindaco, Assessori, Presidente, colleghi e colleghe Consiglieri buongiorno. Il testo del regolamento del forum dei giovani che ci accingiamo a votare questo oggi rappresenta un momento importante nella costituzione dei cittadini della Giugliano che verrà. Sin dal primo giorno che in Commissione abbiamo iniziato a lavorare a questo regolamento, vi è stata la mia più piena approvazione, in quanto ne ho colto sin da subito lo spirito fondante, ossia quella della creazione di un laboratorio, cucina di idee e di proposte che provengono dai nostri giovani, che sono le sentinelle dei bisogni ed esigenze emergenti. Questo testo del nuovo regolamento del forum dei giovani si è ammodernato in una chiave più contemporanea, è la prima vera risposta che questa amministrazione dà ai ragazzi, che saranno gli uomini che un domani saranno chiamati a vivere, amministrare e amare questa città, troppo spesso bistrattata. Giovani croce delizia dei tempi nostri, che sono siti a bacchettare quando si isolano nel mondo virtuale, ahimè, favorito da questo tempo di pandemia. O si standardizzano su comportamenti, azioni e costumi che producono come conseguenza la discriminazione, lo schernimento della diversità di chi non si omologa o adegua a ciò, ma sono soprattutto da valorizzare nel loro aspetto più genuino, non contaminato, ossia quello della capacità di sognare e di vedere le cose da un'altra prospettiva. Le esigenze, le tecnologie, i costumi, gli stili di vita cambiano ad una velocità elevatissima, e se non avessimo chi ci aggiorna costantemente sui nuovi bisogni emergenti rischieremo di mettere in campo azioni amministrative che quando si realizzerebbero sarebbero più che obsolete. Molto spesso tutti noi entriamo nel tantam della quotidianità tra lavoro, famiglie e impegni, rischiamo di perdere di vista la nostra capacità di sognare e di vedere oltre i confini che la nostra mente prestabilisce. Una classe diligente che vuole obiettivi elevati deve

sapere guardare al passato per non commetterne gli errori e trarne il buono, agire nel presente programmando il futuro. Il forum dei giovani così come designato è un momento di aggregazione tra le varie realtà associative, culturali, religiose, politiche presenti e attive sul territorio. Aggregazione appunto. Aggregazione pur nella diversità di vedute, di opinioni, di idee e di ideologie. Questo è stato lo spirito del nuovo regolamento del forum dei giovani, che ha visto la partecipazione attiva fin dalla sua stesura della pluralità di forze vive nella città, che attendevano solo il momento che le istituzioni gli aprissero le porte e ascoltassero cosa loro ci chiedono per la città di domani. La votazione di questo regolamento nella coscienza dello spirito in cui esso nasce inchioda tutti noi ad una grandissima responsabilità: quella di essere d'esempio di come anche nelle diversità di opinioni politiche, diversità economiche personali riusciamo a coesistere, abbandonando le beghe personali, le posizioni precostituite, i rispetti di corridoio, le accuse più o meno velate sui social. E riusciamo a lavorare per il miglioramento della qualità della vita dei nostri concittadini. Per questo e altre mille motivi che il tempo a disposizione non consente di esporre invito me stesso e tutti voi ad alzare il livello della discussione politica soprattutto fuori dall'Aula Consiliare, ed essere d'esempio per questi ragazzi che si accingeranno a partecipare attivamente a questo nascente Consesso civico. Viva i giovani, viva Giugliano.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere. Interviene la Consigliera Paola Visconti. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERE VISCONTI PAOLA – Signor Presidente, Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri. L'istituzione del forum dei giovani e quindi l'approvazione per la disciplina del forum dei giovani è un atto fortemente voluto dall'amministrazione, in quanto come si può leggere dalle premesse di deliberazione è uno strumento di partecipazione alla vita pubblica, dialogo tra i giovani e interlocuzione con la realtà amministrativa della città, di informazione e di promozione di tematiche, di programmi e di iniziative di interesse culturale, formativo, sociale in una visione, ci tengo a sottolineare propositiva e coattiva. È un atto fortemente voluto, e anche

questo mi preme sottolineare, dall'amministrazione, in quanto rientra in quelle che sono... In quella idea che il Sindaco durante l'esposizione delle linee programmatiche evidenziava, ossia l'idea di governo e di partecipazione per la valorizzazione del contributo che tutti i giovani, ci tengo a precisare tutti, a prescindere dall'appartenenza politica, sociale, etnica e chi più ne ha più ne metta, possano dare alla crescita e allo sviluppo della città, poiché rappresentano una delle componenti più dinamiche del tessuto culturale e sociale, proprio per il potenziale di futuro di cui sono portatori. Infatti, sono i giovani, e io mi ritengo di farne parte alla categoria, anche se privilegiata, quindi di appartenere alla categoria dei giovani che hanno voce in capitolo. E ringrazio anche i Consiglieri colleghi che hanno da subito appoggiato e portato all'attenzione di questa amministrazione questo provvedimento. Per questo motivo io invito tutti i miei colleghi a votare e a approvare l'istituzione di questo forum. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, collega. Ci sono altri interventi? Consigliere Conte, prego.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Grazie, Presidente. Rivolgo nuovamente un saluto al Sindaco, ai Signori della Giunta, ai colleghi Consiglieri. È un atto importante per la città, non c'è minima ombra. Si rivolge comunque un istituto che si rivolge ad una platea potenziale superiore a 33.000 ragazzi dati alla mano dell'ultimo censimento di un paio di anni fa. Quindi, veramente uno strumento come è stato definito anche dai colleghi che mi hanno preceduto, uno strumento di aggregazione. Mi permetto di aggiungere anche un organo se posso dire consultivo, un organo che dovrà comunque affiancare l'amministrazione ed è bene evidente all'interno delle finalità di cui al regolamento che stiamo qui per approvare, la funzione strategica di indirizzare questa amministrazione, quindi la politica cittadina per lo sviluppo delle politiche giovanili, che è vero in questa città soffrono. Questo è vero. Vorrei dare un contributo però al... Ma per senso di responsabilità da ex componente anche durante il forum nazionale dei giovani, quindi comprendo bene lo spirito di questo provvedimento e soprattutto dello strumento su cui ci credo fortemente. Però vi invito

e sono mancante, perché come gruppo Consiliare, anche con Luigi Porcelli ci siamo confrontati in questo periodo. E io lo ripeto, quando sono mancante lo dico. Sono mancante a non aver fatto pervenire certe osservazioni che vi farò adesso nei tempi giusti relativamente alla discussione che si è tenuta sia in prima Commissione che in terza Commissione, quindi saluto i rispettivi Presidenti della prima e della terza, non mi ricordo se hanno fatto i lavori congiunto. Quindi, ben venga la sinergia tra le Commissioni. Veramente è stata una mia mancanza purtroppo. Però io vi invito a riflettere solo sulla natura giuridica del forum, perché dal regolamento che io ho tra le mani come noi tutti, c'è un grande equivoco. Io non ho compreso se è un organo consultivo o è un'Associazione? Perché io credo che rispetto alle finalità come sono indicate, comunque i primi Articoli di questo regolamento è del tutto evidente che si tratta di un organo consultivo, che trova una ulteriore conferma nella previsione all'interno del capitolo di spesa del bilancio di questo Comune di un potenziale stanziamento che dovrebbe semplicemente attuare quelle politiche o attività o attuazioni che il forum indicherebbe. Però poi ci sono degli articolati che mi fanno sollevare dei dubbi circa la natura giuridica di questo soggetto, che ripeto, bene che venga istituito come forum vista la proposta che arriva in Aula. Personalmente lo configurerei più come una Associazione con una struttura molto più snella. Non ho avuto modo e tempo soprattutto di rappresentarlo nella Commissione, però credo che il vostro orientamento sia quello di creare un organo consultivo. Però quando all'Art. 8 parliamo di adesione, parliamo di adesione dei soci dell'Assemblea del forum. Una parolina socio che mi ha fatto aprire la mente ad altri ragionamenti, che trovo poi conferma nel 4° comma sempre dell'Art. 8 dove si parla di tessera sociale. Quindi, la tessera presuppone l'adesione di un soggetto in qualità di socio all'interno di un'Associazione se parliamo di tessera, altrimenti se è un organo consultivo la tessera non vedo il motivo per il quale si prevede una tessera. E quindi alla tessera dovrebbe corrispondere un corrispettivo. Poi, soprattutto, altri argomenti che mi portano a fare ulteriori riflessioni è sempre nell'Art. 8, il forum può stipulare convenzioni, per fare convenzioni un forum che è un organo consultivo, che tipologia di convenzione può

fare? Vado avanti solo per un altro aspetto, ancora sempre più decisivo nel far maturare me alcuni interrogativi. Nell'Art. 21 patrimonio ed entrate. Il patrimonio del forum dei giovani è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono dal forum dai giovani a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi. Cioè, un Paolo Conte che è fuori età per entrare nel forum vuole fare una elargizione, vuole dare un contributo al forum. Vuol dire che ci sarà un conto corrente del forum? Chi lo gestisce? E quindi qui che vedo la parolina rappresentante e legale del forum. Il rappresentante legale che presuppone una natura giuridica e non mero rappresentante che dovrebbe essere il Presidente del forum, in quanto organo consultivo. Signori Consiglieri, Signori colleghi, ma soprattutto Presidente, io mi sono permesso di sollevare queste mie personali rimostranze, osservazioni per le quali il Presidente della prima, il Presidente della terza, ma lo stesso anche con Francesco, comunque anche tutti gli altri colleghi che sono intervenuti, se possono intervenire solo per chiarire i miei dubbi, ma questo semplicemente per mettere in condizione i giovani che aderiranno ai forum di avere tra le mani uno strumento snello ed efficace. Efficace nelle sue finalità, perché io non vorrei che noi stiamo creando uno strumento... A parte che l'età dei 34 anni per me è eccessiva. È vero che ci siamo adeguati a una normativa regionale che recepisce, ma il recepimento delle normative non ci preclude la possibilità di restringere il campo di azione e quindi destinare veramente un forum ai più giovani, perché a 34 anni Signori cari... Io ne ho 38 al momento. 34 anni siamo persone adulte. In questa Aula abbiamo 6 Consiglieri Comunali che rientrano in questa fascia di età, e con il rispetto nei loro confronti sono espressione di una cittadinanza. Tra l'altro, è ben scritto i conflitti di interesse, ma io gli dedicherei un capitoletto specifico, conflitto di interesse, cioè che chi riveste ruoli istituzionali non può ricoprire ruoli nel forum. C'è scritto. Sarebbe stato una maggiore accortezza dedicare un capitolo a se del conflitto di interesse. Per questo, Presidente, mi sono permesso di dare un contributo alla discussione, siamo in sede di discussione. Non ho tradotto queste mie proposte in emendamenti, lo farò se me ne darete la possibilità, salvo che i relatori che mi hanno

preceduto possono chiarire a me, all'Aula, alla città la natura giuridica di questo soggetto. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Quindi, ascoltiamo un attimo i relatori se vogliono chiarire. Ci sono anche altri interventi? Se non ci sono altri interventi?

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non ci sono altri interventi, ci sono i Presidenti di Commissione o diciamo ha relazionato il Consigliere Cacciapuoti rispetto al punto all'ordine del giorno. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI – Penso che i dubbi del Consigliere Conte siano leciti, se non legittimi. (Inc.) il fatto che non fa parte della prima o terza Commissione, quindi alcune cose le sono sfuggite, perché giustamente non è la sua commissione di competenza, però mi fa molto piacere che in questa Aula, in questa occasione possa chiarire in maniera proprio diplomatica. Partiamo ovviamente dall'ultimo punto che Lei ha discusso, cioè il fatto... Anzi, il primo penso, la natura giuridica. Il forum nell'Art. 1... Io vorrei chiedere una cortesia, Presidente. Se tutti quanti i presenti possono sedersi, se possono ascoltare, perché è irrispettoso da una generazione di... Dei cittadini di Giugliano, e poi non si vengono a chiedere i voti ai giovani giuglianesi se poi alla fine non si vogliono ascoltare le motivazioni o la vita partecipativa dei giovani stessi.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se possiamo prendere posto e ascoltiamo il Consigliere. Grazie.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI – Io volevo semplicemente toccare la questione giuridica. Proprio nell'Art. 1°, in base ovviamente a quelle che sono tutte le Leggi articolate, partendo proprio dalla prima, dalla Commissione Europea fino all'ultima che è una Regionale, che in qualche modo ci ha anche fornito l'opportunità di semplificare il processo di elaborazione del forum stesso, fornendo a tutti i Comuni della Regione Campania questo format di regolamento che poteva essere modificato in base alle esigenze della città. Quindi, è un organo consultivo, non è una Associazione, non è un organo terzo che ha poi bisogno di una registrazione presso

l'agenzia delle Entrate o presso la Prefettura e così via. Non è un Ente di terzo settore, ma è un organo consultivo del Comune di Giugliano. Sulla questione inerente sull'Art. 8 che è stato aggiunto, non era presente nella Legge Regionale ha un suo perché, ha una sua ratio. La ratio è che il Comune di... Giugliano stesso come territorio conta decine di Associazioni. Basti pensare che solamente le Associazioni cattoliche del territorio di Giugliano possono contare tra i 3 e i 4.000 iscritti. Penso che il Consigliere Iovinella che ha una esperienza dell'Associazione cattolica mi possa confermare oppure smentire su questa notizia. E ovviamente senza dimenticare che ci sono altrettante Associazioni di livello nazionale, ma ramificate sul territorio come gli scout. Quindi, era necessario che nessuno rimanesse escluso. Quindi, per evitare questa esclusione e per creare un processo collaborativo a 360 gradi, e penso che questa Aula se oggi ci sia l'intendo di voler votare per la maggioranza questo regolamento, perché c'è stato un processo collaborativo, c'è stato il rispetto procedurale con cui è stato approvato questo regolamento, e, anzi vi ringrazio ancora per la pazienza. Sulla questione del tesseramento, la tessera infatti è un elemento simbolico, non prevede nessun emolumento, nessun elemento finanziario. È solo un elemento simbolico per catalizzare la partecipazione, perché quando si postilla un qualcosa anche di fisico si stende in maniera quasi psicologica a rendersi partecipe di quella cosa, oppure farne parte in maniera fisica a quel progetto. Dal punto di vista della questione del... L'ultimo Articolo sulla divisione e patrimonio d'entrata, essendo il forum dei giovani una organizzazione che può accedere a fondi predisposti dalla Regione Campania, sì, perché esiste il forum dei giovani regionali che è un istituto della Regione Campania e che ogni anno mette a disposizione, mette a bando una serie di fondi per finanziare una serie di attività. E quindi giustamente è necessario, ma per qualsiasi istituto, organo che si costituisca, pure il Comune di Giugliano penso ha questo Articolo per inciso sulle entrate e sul patrimonio che non è stato minimamente modificato rispetto a quello proposto dalla Regione Campania. Quindi, l'abbiamo voluto inserire, o sennò il forum Comunale avrebbe perso i benefici di potere accedere a questi fondi. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Cacciapuoti. Ci sono ulteriori interventi? Chiarimenti ulteriori?

CONSIGLIERE – Presidente, a dire il vero io non ho avuto risposte.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI – Io apprezzo il tentativo di..., però poi alla fine c'è il contributo regionale, lo conosco. Quel contributo va nel patrimonio del forum o va nella Cassa Comunale, visto che noi all'Art. 2 ...*(fuori microfono – inc.)*... 1° comma lettera c) prevediamo con l'istituzione un apposito capitolo di bilancio, giustamente. E spero che nel bilancio che andremo ad approvare entro il primo maggio metteremo quanti più soldi possibili sulle politiche giovanili. Quindi, quel contributo entra nella cassa del Comune, così come la tessera sociale per avere quel possesso, per sentirsela propria la partecipazione. Sono d'accordo, chi l'ha fatta, chi la realizza, con quali soldi? Il Comune. Sono perfettamente d'accordo. Perché? Perché il forum è un organo consultivo. Non ha una soggettività tale che gli consentirebbe e che a mio avviso dovremmo guardare oltre, perché i giovani per sentirsi partecipi non devono essere consultati, quando soprattutto in questa amministrazione la consultazione non sappiamo neanche le fondamenta e se saranno realmente ascoltati, perché se stiamo litigando stamattina, cioè ci stiamo confrontando questa mattina sui precedenti regolamenti dove non sono passati nelle Commissioni, la cui Commissione Consiliare è un organo di questa amministrazione, figuriamoci un organo consultivo. E poi sempre la mia domanda, ma il forum può stipulare una convenzione? Può presentare progetti? Ma no, perché? Questa è la domanda, gliela pongo, perché c'è un dettaglio. All'Art. 5 nelle competenze n° 2 promuovere progetti a livello locale, provinciale, regionale e comunitario anche in collaborazione con Enti pubblici, anche. Per forza, non anche. Il mettere anche presuppone una titolarità delle azioni, e invece noi stiamo dando un rafforzativo per dire volete fare un progetto? Che i giovani lo facciano. Magari se lo fanno in parte con il Comune ben venga, ma anche con il Comune. Invece l'organo consultivo farà una mera proposta al Comune, per dire guarda ci sta quel bando, partecipa. Va benissimo se il promuovere promozione è questa. Ma questa attività di promozione che ben è chiarissima e confligge con l'ultimo Articolo,

con quello che vi ho detto, con il patrimonio. Sul patrimonio non ho avuto risposte. Abbiamo letto bene l'ultimo Articolo? Eccolo qui. Il patrimonio dei forum è costituito dai beni mobili ed immobili, quando poi nel regolamento noi abbiamo detto che noi come Comune daremo, metteremo nella disponibilità del forum l'Aula Consiliare per fare le loro discussioni, le loro riunioni, ma non ci sono problemi. Però io devo sapere chi è il mio interlocutore, se è un organo consultivo che tra l'altro avete previsto nelle attività e negli impegni del Comune, che io devo chiedere il parere al forum dei giovani relativamente all'approvazione del bilancio del capitolo di spesa delle politiche giovanili. Non ci sono problemi se attendo il parere della Commissione Consiliare competente. Almeno per il bilancio avere un parere in più è sempre rafforzativo, perché io questo forum lo vedo veramente uno strumento, un braccio operativo di questa amministrazione, dell'amministrazione in senso proprio, che lascerete, lasceremo in eredità alla platea di 33.000 più giovani di questa città. Perciò è bene definire le regole del gioco, perché ad oggi a mio giudizio queste regole non sono chiare. Domani mattina ci sarà... Noi però dobbiamo fare i conti con la cultura nostra, di chi vive questa terra. Il modello che è previsto confligge con la nostra cultura all'accaparramento del posto, del ruolo, tutti vorranno diventare il Presidente, tutti vorranno gestire chissà che cosa. Il forum deve essere una cosa snella, a disposizione. Poi quando parleremo di bilancio farò anche una proposta relativamente al coinvolgimento degli studenti delle scuole medie e superiori a partecipare a fare delle simulazioni di approvazione di regolamenti o di delibere. Quelli sono strumenti che vanno nella direzione che il forum può sollecitare. Però tutto questo gratis? Diciamocelo. Questi sono gli interrogativi a cui io non ho avuto risposta, Presidente. Apprezzo la finalità che la comprendo, la condivido, la sottoscrivo. E scusatemi, e ve lo ripeto, e lo ripeto a tutta l'Aula, alla Presidenza, alla Giunta, alla città, è stata una mia mancanza non farvi pervenire queste osservazioni durante i lavori della prima e della terza. Mi scuso con il Presidente Comune e con il Presidente Pezzella. È stato un mio errore, che io stanotte ho fatto la riunione di gruppo e con il buon Luigi, ha detto noi l'abbiamo condivisa con tutta la città. Va

bene. Però facciamo attenzione a questo, perché stiamo dando ai giovani uno strumento sbagliato.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Niente? Ci sono altri interventi? Passiamo alla votazione. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? La Consigliera Fasano interviene per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE FASANO ILARIA – Presidente, Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Allora, questo forum dei giovani che ci stiamo apprestando a votare, sappiamo benissimo che vuole essere un luogo e un punto di incontro con lo scopo di promuovere il dialogo e soprattutto il confronto di idee tra coetanei. Tramite questo forum vogliamo dare la possibilità ai giovani non solo di partecipare alla vita politica del proprio Comune, ma di proporre... Scusatemi. Di far sì che i ragazzi e i giovani possano dare e fare delle proposte all'interno di questa Sala Consiliare. Purtroppo è doveroso sottolineare come dal 2013 è stato registrato un calo di persone, soprattutto riguardante l'età dei 14 e i 40 anni che si sono avvicinate e che si sono informate in maniera quotidiana a tutto ciò che accade attorno a noi. Le ragioni che sono alla base dell'assenza di una costante informazione sono molteplici. In primis, vi è la mancanza di interesse verso un argomento, ma soprattutto in secondo luogo la sfiducia che si ha verso la classe politica. Sfiducia che a parere dei ragazzi, alle radici del fatto che loro si sentono completamente dimenticati dai politici. I giovani sono disinteressati, sono distaccati, sono lontani. E questo loro atteggiamento rende anche il comportamento elettorale inevitabilmente difficile da prevedere e molto fluido. Eppure mi preme sottolineare come rispetto alle generazioni precedenti sono proprio i giovani a rappresentare la parte della popolazione più istruita e più interessata a grandi temi sociali. È dunque importante e fondamentale non solo sensibilizzarli a quello che è il dibattito politico, ma anche e soprattutto incoraggiarli e prendere ad esso. Deve partire da questa Aula la volontà di creare interesse, basandosi sugli interessi dei giovani. L'inclusione di realtà diverse, la percezione di quelle che sono le potenzialità dei ragazzi e non solo a stare qui a sottolineare sempre i loro lati negativi. Dobbiamo avvicinare le cose alle persone, dobbiamo oggi mettere in moto il

grande e complesso meccanismo della partecipazione alla vita politica. Il promotore non può essere altro che la relazione. Oggi votiamo, facciamo sì che questo momento possa essere visto un trampolino di lancio verso quella che è una progettazione strutturata della partecipazione giovanile. Ricostruiamo, cari colleghi, nei giovani la fiducia negli adulti, nelle istituzioni e nei valori. È stato veramente chiaro dal mio messaggio, la mia votazione è positiva a riguardo. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliera. Consigliere Luigi Porcelli, prego.

CONSIGLIERE PORCELLI LUIGI – Presidente, Sindaco, Consiglieri, Giunta. Si sente? Okay. Leggerò per non dilungarmi troppo. Da tempo si discute dell'istituzione del forum dei giovani nella nostra città. Oggi finalmente all'ordine del giorno vi è la possibilità di dare forma a questo progetto che vedrà la figura dei giovani al centro della nostra città. Noi come opposizione siamo entusiasti di questo risultato e personalmente credo che oggi vada dato merito a tutti quei ragazzi che nel corso di questi mesi hanno posto le basi su quello che oggi stiamo qui a discutere. Da questi ragazzi ci arriva un segnale forte che tutti noi, opposizione e maggioranza, dobbiamo cogliere, e cioè quello di unione, condivisione e rispetto reciproco, indipendentemente dai singoli interessi di parte, perché si può appartenere a gruppi e partiti politici diversi, ma quello che ci deve accumunare e dovrà essere sempre l'amore per questa città e per il suo futuro. I giovani cittadini di Giugliano ci chiedono di dar luce a un progetto che ripone a nostro pari attraverso l'istituzione del forum. Un centro, un luogo, una istituzione riconosciuta da questa Aula, in cui possano fisicamente non mettersi a confronto e identificare i reali bisogni dei loro coetanei. I giovani hanno bisogno di un canale diretto che li porti a partecipare attivamente alla vita politica. Penso a due temi particolari che interessano presente, futuro e giovani, su cui dovremmo porre particolare attenzione, cioè ambiente e l'istruzione. All'ambiente mi riferisco al tema annoso e mai risolto della Terra dei Fuochi. Mentre all'istruzione penso al ruolo della biblioteca Comunale nella nostra città. Mi piacerebbe pensare alla biblioteca come un luogo di sana aggregazione,

centrale per la crescita dei nostri ragazzi e non come luogo abbandonato a se stesso. Su questi due argomenti non vedo come questa Aula possa dividersi, e per questo motivo spero e credo che il forum, portavoce della fascia di popolazione più sensibile a queste tematiche, possa essere quella scintilla in grado di spronare noi opposizione e maggioranza a fare di più, di più per il reale benessere della nostra amata Giugliano. Futuro e giovani sono due fasce della stessa medaglia, ma l'obiettivo di questo forum deve essere quello di rendere i giovani partecipi attivamente a questo, anche e soprattutto al presente della nostra città. Il nostro compito deve essere inizialmente questo di garantire al forum i presupposti per poter nascere e quindi pensare di mettere a disposizione un luogo di incontro e poi quello di saper concretizzare gli input che il forum ci manderà. Dovremmo essere presenti e concreti e allo stesso tempo rendere questi giovani orgogliosi di questa Aula, troppo spesso denigrata anche per nostra responsabilità. Ovviamente esprimo il voto favorevole del gruppo che oggi rappresento, anche se un piccolo appunto probabilmente il Presidente ha dimenticato di darne comunicazione all'Aula questa mattina, del nuovo gruppo Consiliare. Probabilmente. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Dichiarazione di voto è intervenuto il Consigliere Porcelli nel tuo gruppo. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi per dichiarazione di voto, passiamo alla votazione. Attendiamo solo un attimo, perché il Segretario si è un attimo allontanato per motivi personali. Sta arrivando, ecco qua. Allora, passiamo alla votazione. Quindi, istituzione del forum dei giovani ed approvazione regolamento Comunale per la disciplina del forum dei giovani.. Chi è favorevole? All'unanimità. Grazie. Per l'immediata esecutività medesima votazione? Medesima votazione. Allora, punto numero 7 all'ordine del giorno.